

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 164**

**MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA
PRESIDI DELL'ASSISTENZA
INTEGRATIVA.**

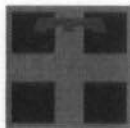
Presentato dai Consiglieri regionali:

*GIACCONE MARIO (primo firmatario), ALLEMANO PAOLO,
CHIAPELLO MARIA CARLA, GRIMALDI MARCO, MONACO ALFREDO,
MOTTA ANGELA*

Protocollo CR n. 37462

Pervenuta in data 17/11/2014

X LEGISLATURA



Al. Tr. li
de

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00037462/A0101A -01 17/11/14 CR

CL 02-18-04/164/2014/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

10:15 17 NOV 2014 A01000 002600

INTERROGAZIONE N. 164

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: [*Modalità e tempi di consegna presidi dell'assistenza integrativa*]

Premesso che,

per assistenza protesica e integrativa si intende l'insieme delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale per la fornitura dei dispositivi, materia disciplinata dal decreto ministeriale 27.8.99 n. 332 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe" e dalle disposizioni regionali in materia.

Considerato che

per assistenza integrativa si intende l'insieme delle prestazioni volte alla fornitura dei seguenti apparati:

- *dispositivi assorbenti;*
- *cateteri e materiali per stomizzati;*
- *prodotti per la medicazione;*
- *materiale d'uso;*
- *alimenti per pazienti affetti da specifiche patologie (morbo celiaco, fibrosi cistica del pancreas, fenilchetonuria o errori metabolici congeniti, insufficienza renale cronica);*
- *prodotti alimentari sostitutivi del latte materno.*

Rilevato che

la concessione dei dispositivi sopra ciatati agli aventi diritto è a carico delle ASL ed è subordinata al seguente iter:

- *prescrizione e piano terapeutico da parte del medico specialista, del medico o del pediatra di libera scelta;*
- *preventivo dal fornitore autorizzato, se necessario;*
- *autorizzazione da parte dell'ASL di competenza;*
- *fornitura dei dispositivi al paziente.*

Preso atto

che il sistema di invio dell'autorizzazione da parte delle aziende sanitarie di competenza prevedeva l'utilizzo del canale di posta elettronica oppure del fax solo in via transitoria per essere poi sostituito da idonea piattaforma web;

Rilevato che

nell'area di competenza dell'asl 1 e 2, vengono segnalati ritardi fino a 20-25 giorni relativamente all'invio alle farmacie e ai rivenditori autorizzati dell'autorizzazione per la consegna dei presidi dell'assistenza integrativa;

Considerato che

tali ritardi, vista la tipologia dei dispositivi (cateteri e materiali per atomizzati, medicazioni ecc..), determinano un gravissimo disservizio nei confronti di cittadini che sono costretti ad attendere la consegna dei presidi di cui hanno urgente necessità a causa di patologie e disabilità fortemente invalidanti e si trovano quindi sprovvisti dei presidi stessi, pur avendone diritto, anche per lunghi periodi;

INTERROGA

la Giunta regionale e l'assessore competente in materia,

per sapere quali sono i provvedimenti e le azioni che si intendono adottare per ridurre i tempi di trasmissione dell'autorizzazione in particolare da parte dell'ASL 1 e 2 e conseguentemente eliminare i ritardi di consegna dei presidi dell'assistenza integrativa.